

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE

Città Metropolitana di Bologna

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a. sistema e esiti dei controlli interni;
- b. eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f. quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2018 i cui schemi sono stati presentati in Giunta il 15/09/2019 contestualmente alla proposta di Consiglio per l'approvazione del rendiconto.

¹ ALLEGATO B al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2018

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2014	18.036
31.12.20.15	18.231
31.12.2016	18.340
31.12.20.17	18.403
31.12.20.18	18.538

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

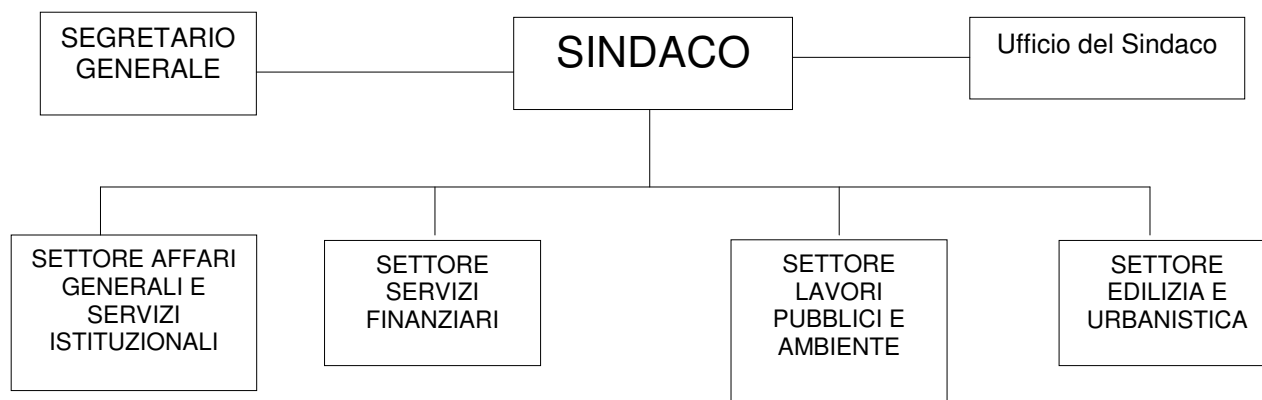
Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Gottardi Belinda	25/05/2014
Vicesindaco	Baldacci Francesco	29/05/2014
Assessore	De Paoli Luca	28/04/2015
Assessore	Giannerini Barbara	29/05/2014
Assessore	Gurgone Paolo	29/05/2014
Assessore	Sarti Gabriele	19/04/2018

CONSIGLIO COMUNALE

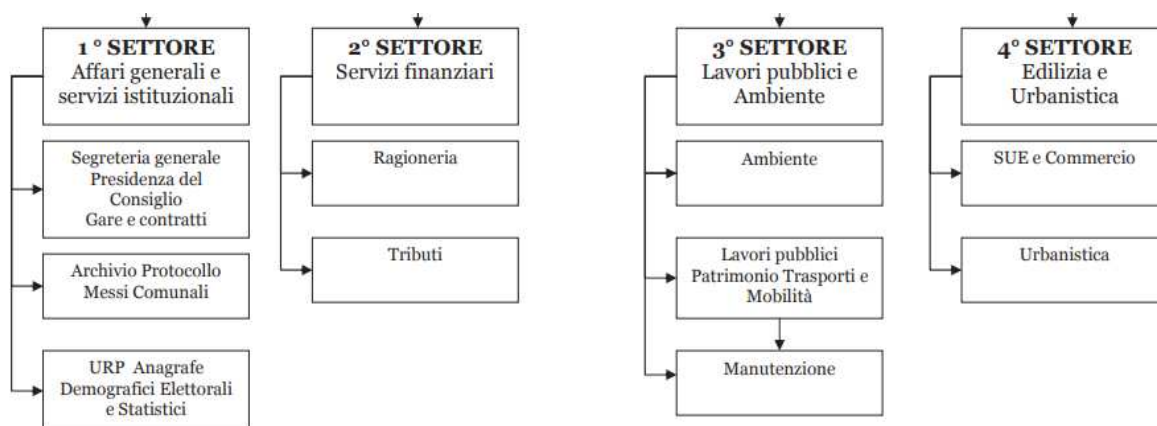
Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Monesi Marco	11/06/2014
Consigliere	Volta Daniela	11/06/2014
Consigliere	Mazzini Moira	31/10/2018
Consigliere	Boni Marco	11/06/2014
Consigliere	Cerrè Annalisa	11/06/2014
Consigliere	Velabri Elisabetta	20/12/2017
Consigliere	Manni Morena	29/04/2015
Consigliere	Maccaferri Katia	11/06/2014
Consigliere	Montanari Marco	11/06/2014
Consigliere	Tartarini Fabio	11/06/2014
Consigliere	Sola Alessandro	20/12/2017
Consigliere	Zanotti Eleonora	11/06/2014
Consigliere	Di Iacovo Maria Teresa	11/06/2014
Consigliere	Bacchilega Anna	28/12/2017
Consigliere	Bonvicini Christian	30/04/2018

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:



Servizi:



Direttore: 0

Segretario: 1

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente al 31/12/2017: 55 (19 uomini, 36 donne)

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis D.L. n. 174/2013., convertito nella legge n. 213/2013

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le dieci righe per ogni settore).

Settore Affari Generali e servizi istituzionali

La criticità maggiore è stata legata ai vincoli assunzionali che non hanno consentito di adeguare la dotazione organica a seguito di ulteriori attività poste a capo del settore negli anni sia derivanti da nuovi obblighi normativi che da trasferimento di attività all'Unione. A questa problematica si è aggiunta l'impossibilità di sostituire tutto il personale cessato. Si è cercato di fare fronte spingendo sull'informatizzazione. Dal 2013 gli atti amministrativi sono fatti su formato digitale, si è sviluppato l'utilizzo della PEC e della mail nelle relazioni esterne. Si è attivata una razionalizzazione degli orari dell'URP con riduzione dell'organico.

Settore servizio Personale

Nel corso del mandato l'attività dell'ufficio associato del personale, oltre a garantire l'ordinaria gestione del personale dipendente sia in termini retributivi che giuridici, è stata caratterizzata da una particolare rigidità normativa sulle politiche del personale. Le limitazioni normative hanno riguardato sia le possibilità di sostituire il personale uscito dal servizio, le spese di personale nel loro complesso ma anche riferite a specifiche finalità di utilizzo (salario accessorio, lavoro flessibile, formazione). L'ufficio ha quindi lavorato con l'intento di dare corso nella più efficace misura possibile alle linee di indirizzo dell'amministrazione, compatibilmente con le restrizioni di legge.

Settore servizi finanziari

Per quanto riguarda la gestione del bilancio, con l'introduzione della contabilità armonizzata D. Lgs n. 118 del 2011, l'ente ha provveduto ad integrare la professionalità dei propri dipendenti attraverso percorsi formativi personalizzati oltre a rivedere le procedure amministrative alla luce dei nuovi adempimenti richiesti. La criticità riscontrata nel settore dei tributi, in merito ai flussi di riscossione da parte di Equitalia sui ruoli tributari ha indotto l'ente valutare e decidere per una diversa gestione ovvero l'adesione all'accordo quadro tra Regione ER e Municipia.

Sempre nell'ottica di migliorare la propria capacità di riscossione il Comune si è riappropriato dell'intera gestione amministrativa del tributo TARI, prima in gestione presso una propria partecipata, attraverso l'aggiornamento della banca dati in prima battuta recuperando le posizioni mai iscritte e in seconda bonificando le posizioni non più attive presenti in banca dati. A questa attività si è affiancata quella di sollecito ed emissione di avvisi di accertamento delle posizioni non incassate dall'ente.

Settore lavori pubblici

Nella prima parte del mandato, il settore Lavori pubblici ha pagato lo scotto del rispetto del patto di stabilità, che ha ridotto drasticamente la possibilità di investimento da parte degli enti locali.

Con le progressive aperture di spazi finanziari concesse, consentendo di utilizzare le proprie risorse finanziarie disponibili, create da avanzi di amministrazione, per finanziare spese per investimenti, è stato attuato un importante programma di interventi sia sul patrimonio esistente sia nella realizzazione di nuove opere.

Settore Edilizia ed urbanistica

La Legge RER del 30/07/2013 n. 15 cui sono seguiti altri provvedimenti applicativi, in materia di edilizia e la Legge RER del 21/12/2017 n. 24, in materia di urbanistica, hanno avviato un processo di semplificazione per cui è stato necessario adeguare le procedure operative.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Negli anni dal 2014 al 2018 tutti i parametri risultano negativi.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

ANNO	DELIBERA	DATA	SETTORE	OGGETTO
2014	47	30/07/2014	GDT	APPROVAZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO N. 4/2014 PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI
2015	2	24/02/2015	UDS	ISTITUZIONE DELLA CONSULTA GIOVANILE E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO
2015	12	31/03/2015	FIN	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI
2015	23	29/04/2015	GEN	MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
2015	28	09/06/2015	FIN	APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2015 E MODIFICA DEL REGOLAMENTO.
2015	30	09/06/2015	FIN	MODIFICA REGOLAMENTO DEL PATRIMONIO
2015	37	28/07/2015	GEN	APPROVAZIONE DEL 'REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RINUNCE DI PROPRIETA' DEGLI ANIMALI REGISTRATI ALL'ANAGRAFE E PER LA RICONSEGNE AI PROPRIETARI DEI CANI RITROVATI'
2015	45	24/11/2015	SEGRE	REVOCA DEL 'REGOLAMENTO PER LA PUBBLICITA' E LA TRASPARENZA DELLO STATO PATRIMONIALE DEI TITOLARI DI CARICHE PUBBLICHE ELETTIVE E DI GOVERNO'.
2015	53	22/12/2015	GEN	VARIAZIONE REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA
2016	7	29/02/2016	FIN	MODIFICA DEI REGOLAMENTI IMU, TASI, TARI UNIFICANDOLI NEL REGOLAMENTO IUC
2016	8	29/02/2016	FIN	REGOLAMENTO DELLE ENTRATE COMUNALI
2016	10	29/02/2016	LPA	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE CONGIUNTA DELL'AREA DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO DENOMINATA 'GOLENA SAN VITALE'SITA NELLA GOLENA DEL FIUME RENO
2016	26	31/05/2016	EDURB	ADOZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO N. 6/2016 IN OTTEMPERANZA DELLA SENTENZA DEL TAR N. 280/2016 PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI.
2016	59	20/12/2016	FIN	MODIFICHE REGOLAMENTO IUC - DECORRENZA 01/01/2017
2016	62	20/12/2016	GEN	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE SULLA PARTECIPAZIONE
2017	3	28/02/2017	GEN	MODIFICHE AL 'REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI'
2017	4	28/02/2017	GEN	APPROVAZIONE DEL 'REGOLAMENTO DELL'ACCESSO CIVICO E DELL'ACCESSO AGLI ATTI'

ANNO	DELIBERA	DATA	SETTORE	OGGETTO
2017	10	28/02/2017	EDURB	APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO N. 6/2016 PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI
2017	14	26/04/2017	FIN	APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2016, RELATIVE SCADENZE DI PAGAMENTO, MODIFICA REGOLAMENTO
2017	20	29/05/2017	GEN	MODIFICHE AL 'REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI'
2017	27	26/07/2017	GEN	MODIFICA AL 'REGOLAMENTO DELL'ACCESSO CIVICO E DELL'ACCESSO AGLI ATTI'
2017	57	20/12/2017	FIN	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ IN ATTUAZIONE DELL' ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011.
2017	58	20/12/2017	FIN	MODIFICA REGOLAMENTO DELLE ENTRATE APPROVATO CON DC 008 DEL 29/02/2016 S.M.I.
2018	3	31/01/2018	EDURB	APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 7/2017 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE)
2018	8	29/03/2018	GEN	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO
2018	13	29/03/2018	EDURB	APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (R.U.E.) N. 9/2017 PER MODIFICHE NORMATIVE E CARTOGRAFICHE (AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA 4BIS DELLE L.R. 20/2000 E S.M.E I.) - AGGIORNAMENTO TAVOLA DEI VINCOLI
2018	21	30/04/2018	LPA	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE
2018	22	30/04/2018	EDURB	ADOZIONE DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) N. 10/2018 - PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI
2018	28	30/05/2018	GEN	MODIFICA AL REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA
2018	29	30/05/2018	GEN	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE 'MODALITÀ OPERATIVE DI RICEVIMENTO E REGISTRAZIONE DELLE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO - DAT (L. 219/2017).'
2018	60	22/10/2018	LPA	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E L'UTILIZZO DELLO SKATEPARK COMUNALE
2018	66	31/10/2018	EDURB	APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 10/2018 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE)/ ADEGUAMENTO NORMATIVO EX ART. 21 NONIES L. 241-1990 DELLA DISCIPLINA DELLA SALVAGUARDIA
2018	74	19/12/2018	GEN	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale

Anno 2014 – Essendo stata istituita la TASI, con DC 17/2014 ne è stata disposta l'applicazione per tutte le tipologie di immobili, fatta salva la “clausola di salvaguardia” la quale prevede che la sommatoria delle aliquote TASI+IMU non possa superare l'aliquota massima IMU prevista per le singole categorie (6,0 % per abitazione principale e 10,6 % per gli altri immobili). In avvio del mandato con DC n. 44/2014 il nuovo Consiglio ha modificato l'impianto delle aliquote IMU e TASI al fine di semplificare fortemente la politica tributaria mantenendo l'equità fiscale fino ad allora attuata.

Obiettivi di tale manovra sono stati:

- armonizzare le aliquote riducendone il numero;

- eliminare la duplicazione della tassazione rendendo le imposte alternative (o solo IMU o solo TASI) in base alla tipologia di fabbricati fatto salvo il caso in cui sia fiscalmente conveniente per il contribuente il mantenimento di entrambe. Per gli immobili ad uso abitativo (diversi dall'abitazione principale) viene spostato il versamento interamente sull'IMU in modo da diminuire gli adempimenti sia dichiarativi che legati al pagamento. Per quanto riguarda le attività produttive, si procede ad una rimodulazione che diminuisce l'IMU ed innalza la TASI, passando da tre casistiche a una sola, cosicché l'impresa possa ottenere un migliore effetto fiscale e una forte semplificazione burocratica.

E' stata confermata l' impostazione tributaria riferita all'addizionale Irpef adottata con DC 011 del 28/03/2012 con cui si è ritenuto di assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, vengono determinate le aliquote differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

Anno 2015 – Sono state confermate le medesime politiche tariffarie.

Anno 2016 – Sono state confermate le medesime politiche tariffarie.

Anno 2017 – Sono state confermate le medesime politiche tariffarie.

Anno 2018 – Sono state confermate le medesime politiche tariffarie.

2.1.1. IMU E TASI

Aliquote anno 2014 e confermati nel quinquennio			IMU	TASI	IMU + TASI
ABITAZIONE PRINCIPALE D.L. 201/2011 art. 13 comma 2	ABITAZIONE PRINCIPALE				
	Abitazione principale		NO	2,5 ‰	2,5 ‰
	Pertinenze (C2,C6,C7)				2,5 ‰
	ABITAZIONE PRINCIPALE DI LUSO				
	Abitazione principale cat. A1 - A8 - A9		6 ‰	NO	6 ‰
	Pertinenze (C2,C6,C7) di Abitazione principale cat. A1-A8-A9				6 ‰
	ULTERIORE PERTINENZA PER TUTTI				
	Una ulteriore pertinenza per categoria		8 ‰	NO	8 ‰
EX CONIUGE D.L. 201/2011 art. 13 comma 2 lettera c)	EQUIPARATO AP da legge statale	Ex casa coniugale assegnata al coniuge = diritto di abitazione (sposta la soggettività passiva)	NO	2,5 ‰	2,5 ‰

FORZE ARMATE D.L. 201/2011 art. 13 comma 2 lettera d)	EQUIPARATO AP da legge statale	Unico immobile posseduto da Forze Armate non locato: non richiesti requisiti dimora abituale e residenza anagrafica Dal 01/07/2013 equiparati all'abitazione principale (D.L. 102/2013 art. 2 comma 4.) Ci rientrano: Forze Armate, Forze di polizia ordinamento militare e civile, Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e personale appartenente alla carriera prefettizia.	NO	2,5 ‰	2,5 ‰
ASSIMILATI REGOLAMENTO COMUNALE	EQUIPARATO AP da regolamento	Anziani / Disabili residenti in casa di cura (non locata) "Il Comune considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata." (D.C.C. n. 40 del 31/10/2012 – art. 10 Assimilazioni)	NO	2,5 ‰	2,5 ‰
COOP A PROP INDIVISA D.L. 201/2011 art. 13 comma 2 lettera a)	EQUIPARATO AP da legge statale	Coop a proprietà indivisa assegnate ai soci Dal 01/07/2013 equiparati all'abitazione principale (D.L. 102/2013 art. 2 comma 4.) FAQ del MEF del 04/06/2014 risposta 19): in tutte le ipotesi in cui si può parlare di abitazione principale, l'obbligo di versamento TASI ricade interamente sul proprietario e non sull'occupante.	NO	2,5 ‰	2,5 ‰
ERP IACP ALLOGGI SOCIALI D.L. 201/2011 art. 13 comma 2 lettera b)	EQUIPARATO AP da legge statale ALLOGGI SOCIALI	Immobili assegnati da IACP o ERP se hanno i requisiti di alloggi sociali DM 22/04/08	NO	2,5 ‰	2,5 ‰
	NO EQUIPARATO AP da legge statale NO ALLOGGI SOCIALI	Immobili assegnati da IACP o ERP che NON hanno i requisiti di alloggi sociali DM 22/04/08 FAQ del MEF del 04/06/2014 risposta 15): non è equiparato, quindi paga IMU con detrazione e TASI diversa da AP	6 ‰	NO	6 ‰
AIRE non assimilato		AIRE casa vuota (o comunque che non ha i requisiti per l'accesso al 4,6)	10,6 ‰	NO	10,60 ‰
		AIRE che lascia nell'appartamento (e pertinenze nel limite di una per categoria catastale C2, C6 e C7) un parente/affine/coniuge che era nel suo nucleo familiare anagrafico alla data di emigrazione all'estero	6 ‰		6 ‰

SCUOLE PARITARIE	Immobili nei quali vengono svolte attività didattiche paritarie rispetto a quelle statali, a condizione che siano POSSEDUTI ed UTILIZZATI direttamente da enti con i quali il comune di Castel Maggiore ha stipulato apposita CONVENZIONE e che non possiedano i requisiti per rientrare nell'esenzione D.Lgs. 504/1992 art. 7 lettera i), come integrato dal Decreto MEF 200 del 19/11/2012	6 ‰	NO	6 ‰
COMODATO GENITORI/FIGLI	Comodato registrato parenti 1° grado (genitori/figli) residenti e dimoranti	8 ‰	NO	8 ‰
CONCORDATO	Locazione a canone concordato a inquilini residenti e dimoranti	8 ‰	NO	8 ‰
ALTRI CONTRATTI	Comodati registrati a soggetti diversi da parenti di 1° grado e contratti di locazione non concordati (o concordati a non residenti)	10 ‰	NO	10 ‰
AREE FABBRICABILI	Aree fabbricabili	10,6 ‰	NO	10,6 ‰
ALTRI FABBRICATI	Altri fabbricati non rientranti nelle agevolazioni previste per le varie tipologie	10,6 ‰	NO	10,6 ‰
TERRENI AGRICOLI	Terreni agricoli posseduti da IAP o CD - coltivati direttamente	8 ‰	NO	8 ‰
	Terreni agricoli posseduti da IAP o CD - NON coltivati direttamente			
	Altri terreni agricoli			
RURALI STRUMENTALI	Fabb rurali strumentali di cui al D.L. 201/2011 art. 13 comma 8 (L. 147/2013 art. 1 comma 708 - a decorrere dal 2014 non è dovuta l'IMU)	NO	1 ‰	1 ‰
CAT. D - A10 - C1 Industriali, Uffici e Negozi	Immobili in categoria D - A10 - C1 locati, oppure non produttivi di redditi fondiario (art. 43 del DPR 917/86), oppure posseduti da soggetti passivi IRES	7,6 ‰	2,4 ‰	10 ‰
	Immobili in categoria D - A10 non rientrati nei precedenti			
	Immobili in categoria C1 non rientrati nei precedenti			

INVENDUTI IMPRESE EDILI	Fabbricati costruiti (o acquistati e oggetto di incisivo recupero) e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale condizione e non siano in ogni caso locati	NO	2,4 ‰	2,4 ‰
	(D.L. 102/2013 art. 2 comma 2 lettera a) e Risoluzione MEF n. 11/DF del 11/12/2013)			

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Tributo	Tributo	Tributo	Tributo	Tributo
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	164,57	161,78	163,15	169,65	148,12

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Comune ha disciplinato un sistema coordinato di controlli interni a seguito della disciplina introdotta dagli artt. 147 e ss. del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013. L'Ente, con deliberazione consiliare n. 2 del 30/01/2013, si è dotato di Regolamento per l'attuazione dei controlli interni, nonché del Programma operativo di controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva - anno 2013 (circolare del Segretario Generale prot. n. 10770 del 24/04/2013) per l'attuazione dei seguenti controlli, preventivi e successivi:

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
2. controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2018 sono stati conferiti i compiti e le attività di controllo di gestione all'Unione Reno Galliera.
3. controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, in coordinamento con la disciplina contenuta nel Regolamento di contabilità.
4. controllo strategico: mira ad accertare lo stato di attuazione dei programmi, la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle Linee programmatiche approvate dal Consiglio Comunale, l'impatto dell'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività.

5. controllo sulla qualità dei servizi: si occupa di misurare la soddisfazione degli utenti esterni dell'Ente.
6. controllo sulle società partecipate non quotate: ha come scopo quello di rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati dal legislatore per queste società. Si inserisce nell'ambito del processo di formazione del bilancio consolidato.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

3.1.1 Controllo di gestione

Settore Affari Generali e servizi istituzionali

Obiettivi principali conseguiti:

Revisione del Regolamento sulla partecipazione
Istituzione della Consulta dei Giovani
Regolamentazione del Gioco d'azzardo
Sostituzione software gestione servizi anagrafici, demografici ed elettorali
Definizione territoriale delle frazioni/località
Istituzione albo Assistenti civici
Individuare uno o più luoghi di prestigio dove potere celebrare i matrimoni o registrare le unioni civili
Concessione di costruzione e gestione del Cimitero Comunale
Riorganizzazione attività di cattura e custodia animali
Ricerca storica su Castel Maggiore dal dopoguerra ad oggi
Conferimento cittadinanza onoraria al Reggimento Genio Ferrovieri
Attivazione della Carte d'identità elettronica

Settore Servizi Finanziari

Obiettivi principali conseguiti:

Innovare sito internet
Potenziare collegamenti fibra partendo dalle scuole del capoluogo
Attività di controllo e di accertamento dei tributi
Gestione amministrativa diretta della TARI
Implementazione servizi on line
Agevolazioni fiscali per i giovani imprenditori per favorire l'occupazione
Rafforzare le azioni di politica attiva sui temi del lavoro e della formazione

Settore Lavori pubblici

Obiettivi principali conseguiti:

Potenziare collegamenti wi-fi
Portare lo sport nei parchi/Incrementare frequentazione dei parchi
Verifica della vulnerabilità sismica negli edifici scolastici
Realizzazione nuovi ossari e cellette cinerarie presso il cimitero comunale
Manutenzione straordinaria edificio distretto sanitario – adeguamento CPI
Approvazione del progetto esecutivo della nuova biblioteca
Miglioramento sismico negli edifici scolastici
Realizzazione tribuna e nuovo impianto illuminazione campo sportivo via Lirone
Realizzazione nuovo skatepark via Lirone
Miglioramento sicurezza stradale e arredo urbano
Manutenzione straordinaria SALA BIAGI

Obiettivi in corso di realizzazione:

Nuovo polo sicurezza – caserma CC, uffici PM e sede C.O.C. protezione civile
Nuovo polo scolastico comparto 4M

Settore edilizia e urbanistica

Obiettivi principali conseguiti:

Vendita aree PEEP in diritto di superficie

Istituzione mercato settimanale Trebbo di Reno

Adozione di variante al RUE e 1° POC

Censimento beni immobili ai fini della loro valorizzazione

Piano di azioni finalizzato alla realizzazione delle mitigazioni degli effetti prodotti dalla realizzazione di infrastrutture

Riduzione dei costi di gestione per dismissione patrimonio - massimizzazione dei profitti da reinvestire sul conto capitale

3.1.2 Controllo strategico: applicabile dal 2015, come previsto dall'art.147-ter del D.Lgs 267/2000.

L'ente opera attraverso gli strumenti della programmazione e dall'ultimo stato d'attuazione del Documento Unico di Programmazione approvato con delibera di Consiglio n.26 del 21/05/2018 emerge un buon livello di realizzazione della programmazione.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Sulla base dei principi espressi nello Statuto comunale, l'organizzazione dell'Ente è disciplinata principalmente nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Tale atto è stato modificato nel corso degli anni, da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 20/12/2013, per l'adeguamento dello stesso sia alle novità normative intercorse e sia ai cambiamenti organizzativi interni dettati anche, ma non esclusivamente, dal progressivo trasferimento di compiti e funzioni all'Unione Reno Galliera.

A seguito del conferimento in Unione Reno Galliera delle funzioni di gestione del personale, l'intera disciplina relativa al ciclo ed alla valutazione della performance è inserita nelle regolamentazioni approvate dall'Unione, che sono state aggiornate a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs n. 150/2009 e che sono attualmente in fase di revisione per l'adeguamento al d.lgs n. 174/2017 e al nuovo CCNL 2018.

Il vigente sistema di valutazione si articola, in particolare, nei seguenti due strumenti:

- lo "Schema operativo per il ciclo di gestione della performance" approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione Reno Galliera n. 10 del 5/4/2011, che indica le seguenti fasi della programmazione e del controllo dell'Ente collegandole con il sistema di valutazione:
- il processo di pianificazione dell'Ente;
- definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere;
- monitoraggio in corso di esercizio;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati;

il "Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale direttivo" approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione Reno Galliera n. 55 del 27/12/2011, che si articola nei seguenti parametri, completati dal modello di scheda di valutazione:

- il grado di conseguimento di specifici obiettivi individuali;
- le competenze manageriali e professionali dimostrate,
- la capacità di valutazione dei propri collaboratori;
- gli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità (performance gestionale);

- la qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura.

Il Nucleo di valutazione supporta l'Ente e predispone la proposta finale in merito alla valutazione del Personale Direttivo da sottoporre al Sindaco.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate

Dall'anno 2016 i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate non quotate vengono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

(IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	16.692.017,47	16.433.361,87				-1,55%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.067.929,23	1.113.080,87				4,23%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00				
TOTALE	17.759.946,70	17.546.442,74	0,00	0,00	0,00	-1,20%

(IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	15.465.378,28	14.135.177,23				-9%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	930.145,46	1.136.443,75				22%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	1.457.294,28	9.912,25				-99%
TOTALE	14.135.177,23	15.281.533,23	0,00	0,00	0,00	8%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	859.707,53	2.029.820,22				2%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	861.057,68	2.026.637,14				2%

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			559.431,92	7.038.000,00	3.381.134,25	5,04%
FPV – PARTE CORRENTE			224.987,65	279.063,66	229.861,59	0,02%
FPV – CONTO CAPITALE			7.382.803,20	2.080.611,87	8.170.185,77	0,11%
ENTRATE CORRENTI			13.742.634,53	13.922.061,84	14.816.652,24	0,08%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			1.202.619,33	1.446.103,63	1.562.993,68	0,30%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
ACCENSIONE DI PRESTITI						
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA						
TOTALE			23.112.476,63	24.765.841,00	28.160.827,53	1%

(IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI			12.772.366,40	12.253.811,27	12.694.357,00	-0,61%
FPV – PARTE CORRENTE			279.063,66	229.861,59	263.117,36	-5,71%
SPESE IN CONTO CAPITALE			1.220.572,57	1.518.888,27	4.101.349,27	236,02%
FPV – CONTO CAPITALE			2.080.611,87	8.170.185,77	7.695.735,72	269,88%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
RIMBORSO DI PRESTITI			10.398,04	0,00	0,00	-100,00%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA						
TOTALE	0,00	0,00	16.363.012,54	22.172.746,90	24.754.559,35	2475455835,00%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG			1.516.894,24	1.545.489,56	1.988.833,08	131,11%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG			1.516.894,24	1.545.489,56	1.988.833,08	131,11%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	16.692.297,47	16.433.361,87			
Titolo I delle spese	15.465.378,28	14.135.177,23			
Rimborso prestiti parte del titolo III	1.457.294,28	9.912,25			
Avanzo applicato al titolo I della spesa	1.192.000,00	1.842.730,78			
Saldo di parte corrente	961.624,91	4.131.003,17	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titolo IV	1.067.929,23	1.113.080,87			
Totale titolo V**	0,00				
Totale titoli (IV+V)	1.067.929,23	1.113.080,87	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II	930.145,46	1.136.443,75			
Differenza di parte capitale	137.783,77	-23.362,88	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	3.174.346,88	9.132.534,00			
SALDO DI PARTE CAPITALE	3.312.130,65	9.109.171,12	0,00	0,00	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV di parte corrente (+)			224.987,65	279.063,66	229.861,59
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)			13.742.634,53	13.922.061,84	14.816.652,24
Spese titolo I			12.772.366,40	12.253.811,27	12.694.357,00
FPV di parte corrente (+)			279.063,66	229.861,59	263.117,36
Rimborso prestiti parte del titolo III			10.398,04	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione			111.224,54	415.000,00	131.093,83
Saldo di parte corrente	0,00	0,00	1.017.018,62	2.132.452,64	2.220.133,30

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV in conto capitale			7.382.803,20	2.080.611,87	8.170.185,77
Totale titolo IV entrate			1.202.619,33	1.446.103,63	1.562.993,68
Totale titolo V entrate **					
Totale titoli (IV+V) (+)	0,00	0,00	8.585.422,53	3.526.715,50	9.733.179,45
Spese titolo II spesa (-)			1.220.572,57	1.518.888,27	4.101.349,27
Impegni confluiti nel FPV			2.080.611,87	8.170.185,77	7.695.735,72
	0,00	0,00	5.284.238,09	-6.162.358,54	-2.063.905,54
Entrate correnti destinate ad investimento					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale <i>[eventuale]</i>			448.207,38	6.623.000,00	3.250.040,42
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	5.732.445,47	460.641,46	1.186.134,88

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	16.100.235,41	16.726.593,65			
Pagamenti	(-)	16.411.234,32	15.244.289,36			
Differenza	(+)	-310.998,91	1.482.304,29	0,00	0,00	0,00
Residui attivi	(+)	2.519.698,82	2.849.669,31			
Residui passivi	(-)	2.302.641,38	2.063.881,01			
Differenza		217.057,44	785.788,30	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-93.941,47	2.268.092,59	0,00	0,00	0,00

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)			15.589.234,22	13.039.693,04	20.405.800,67
Pagamenti	(-)			15.709.279,83	14.966.367,24	18.783.288,32
Differenza	(+)			-120.045,61	-1.926.674,20	1.622.512,35
Residui attivi	(+)			4.779.915,66	8.723.281,36	6.714.994,71
FPV iscritto in entrata	(+)			7.607.790,85	2.359.675,53	8.400.047,36
Residui passivi	(-)			1.886.859,57	1.923.876,03	1.868.713,70
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)			279.063,66	229.861,59	263.117,36
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)			2.080.611,87	8.170.185,77	7.695.735,72
Differenza				8.141.171,41	759.033,50	5.287.475,29
Avanzo (+) o Disavanzo (-)				8.021.125,80	-1.167.640,70	6.909.987,64

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	0,00	0,00			
Per spese in conto capitale	3.701.293,51	12.234.820,32			
Per fondo ammortamento	0,00	0,00			
Non vincolato	1.922.325,64	3.991.958,38			
Totale	5.623.619,15	16.226.778,70	0,00	0,00	0,00

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Parte accantonata			3.441.642,66	4.198.783,80	5.645.985,48
Parte vincolata			56.895,32	182.510,02	495.667,72
Parte destinata agli investimenti			9.949.534,96	3.749.873,89	1.330.445,43
Parte disponibile			1.373.874,64	2.630.083,08	3.399.734,46
Totale	0,00	0,00	14.821.947,58	10.761.250,79	10.871.833,09

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	12.745.972,16	14.408.612,63	14.288.567,02	12.361.892,82	13.984.405,17
Totale residui attivi finali	4.269.285,98	4.013.775,75	4.779.915,66	8.723.281,36	6.714.994,71
Totale residui passivi finali	11.391.638,99	2.195.609,68	1.886.859,57	1.923.876,03	1.868.713,71
FPV di parte corrente SPESA		224.987,65	279.063,66	229.861,59	263.117,36
FPV di parte capitale SPESA		122.344,41	2.080.611,87	8.170.185,77	7.695.735,72
Risultato di amministrazione	5.623.619,15	15.879.446,64	14.821.947,58	10.761.250,79	10.871.833,09
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	1.192.000,00	1.842.730,78	111.224,54	415.000,00	131.093,83
Spese di investimento	3.174.346,88	9.132.534,00	448.207,38	6.623.000,00	3.250.040,42
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	4.366.346,88	10.975.264,78	559.431,92	7.038.000,00	3.381.134,25

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)
2014

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.600.257,16	2.116.772,29	440.535,68	616.740,15	2.424.052,69	307.280,40	1.695.290,69	2.002.571,09
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	305.183,70	319.911,94	79.535,41	4.158,36	380.560,75	60.648,81	168.598,49	229.247,30
Titolo 3 - Extratributarie	1.922.527,46	643.299,00	13.775,16	452.754,32	1.483.548,30	840.249,30	617.199,05	1.457.448,35
Parziale titoli 1+2+3	4.827.968,32	3.079.983,23	533.846,25	1.073.652,83	4.288.161,74	1.208.178,51	2.481.088,23	3.689.266,74
Titolo 4 - In conto capitale	1.881.661,59	1.193.777,50		156.629,77	1.725.031,82	531.254,32	8.871,52	540.125,84
Titolo 5 - Accensione di prestiti	118.615,73			118.615,73	0,00	0,00		0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	647.317,12	8.768,44		628.394,35	18.922,77	10.154,33	29.739,07	39.893,40
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	7.475.562,76	4.282.529,17	533.846,25	1.977.292,68	6.032.116,33	1.749.587,16	2.519.698,82	4.269.285,98

2018

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.181.283,51	4.857.224,08	127.862,45		7.309.145,96	2.451.921,88	2.331.621,06	4.783.542,94
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	269.023,16	257.018,72		11.776,90	257.246,26	227,54	33.310,46	33.538,00
Titolo 3 - Extratributarie	1.113.229,43	266.210,46		31.524,22	1.081.705,21	815.494,75	704.295,69	1.519.790,44
Parziale titoli 1+2+3	8.563.536,10	5.380.453,26	127.862,45	43.301,12	8.648.097,43	3.267.644,17	3.069.227,21	6.336.871,38
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	142.846,90	87.417,66		55.429,24	87.417,66	0,00	337.933,40	337.933,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					0,00	0,00		0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti					0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere					0,00	0,00		0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	16.898,36	7.755,62		97,07	16.801,29	9.045,67	31.144,26	40.189,93
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	8.723.281,36	5.475.626,54	127.862,45	98.827,43	8.752.316,38	3.276.689,84	3.438.304,87	6.714.994,71

2014

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	3.943.071,69	2.530.131,17	902.807,52	3.040.264,17	510.133,00	1.995.088,79	2.505.221,79
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.872.539,79	1.154.294,33	245.684,90	9.626.854,89	8.472.560,56	270.058,85	8.742.619,41
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	806.734,75	16.592,14	683.838,56	122.896,19	106.304,05	37.493,74	143.797,79
Totale titoli 1+2+3+4	14.622.346,23	3.701.017,64	1.832.330,98	12.790.015,25	9.088.997,61	2.302.641,38	11.391.638,99

2018

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.254.814,17	1.187.870,71	55.650,91	1.199.163,26	11.292,55	1.152.069,99	1.163.362,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	284.239,97	262.392,87	701,40	283.538,57	21.145,70	533.739,53	554.885,23
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie				0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti				0,00	0,00		0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere				0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	384.821,89	291.330,93	61,04	384.760,85	93.429,92	57.036,02	150.465,94
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.923.876,03	1.741.594,51	56.413,35	1.867.462,68	125.868,17	1.742.845,54	1.868.713,71

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza: dati rilevati al 31/12/2018.

Analisi anzianità dei residui							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I		405.255,53	853.475,74	710.298,39	482.892,22	2.331.621,06	4.783.542,94
di cui Tarsu/tari		228.198,45	424.500,70	278.670,82	222.633,46	437.576,92	1.591.580,35
di cui F.S.R o F.S.						13.626,84	13.626,84
Titolo II	227,54					33.310,46	33.538,00
di cui trasf. Stato						15.545,42	15.545,42
di cui trasf. Regione						8.250,00	8.250,00
Titolo III	106.669,45	134.273,70	128.666,49	180.274,96	265.610,15	704.295,69	1.519.790,44
di cui Tia							-
di cui Fitti Attivi	75.041,26		33,00		18.759,61	73.545,22	167.379,09
di cui sanzioni CdS			75.565,40	104.136,10	164.700,80	369.470,62	713.872,92
Tot. Parte corrente							-
Titolo IV						337.933,40	337.933,40
di cui trasf. Stato						48.613,10	48.613,10
di cui trasf. Regione						289.320,30	289.320,30
Titolo V							-
Titolo VI							-
Titolo VII							-
Titolo IX	5.414,25	247,00	903,00	400,00	2.081,42	31.144,26	40.189,93
Totale Attivi	112.311,24	539.776,23	983.045,23	890.973,35	750.583,79	3.438.304,87	6.714.994,71
PASSIVI							
Titolo I	250,00		5.305,20		5.737,35	1.152.069,99	1.163.362,54
Titolo II			9.978,38	11.167,32		533.739,53	554.885,23
Titolo III							-
Titolo IV							-
Titolo V							-
Titolo VII	55.716,38	1.384,45	15.120,00	4.430,00	16.779,09	57.036,02	150.465,94
Totale Passivi	55.966,38	1.384,45	30.403,58	15.597,32	22.516,44	1.742.845,54	1.868.713,71

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	15%	17%	19%	41%	21%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Nessuno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

La fattispecie non sussiste.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	20.566,95	9.912,04	-	-	-
Popolazione residente	18.036	18.231			
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1%	2%			

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

I limiti di indebitamento sono stati rispettati per tutti gli anni del mandato

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha mai attivato contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

L'Ente non ha mai attivato contratti relativi a strumenti derivati.

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	27.687,08	Patrimonio netto	43.222.236,15
Immobilizzazioni materiali	58.552.379,27		
Immobilizzazioni finanziarie	2.714.325,56		
Rimanenze			
Crediti	4.305.467,98		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	32.481.853,05
Disponibilità liquide	12.745.972,16	Debiti	2.669.586,53
Ratei e risconti attivi	27.843,68	Ratei e risconti passivi	
Totale	78.373.675,73	Totale	78.373.675,73

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.006.569,99	Patrimonio netto	64.200.699,39
Immobilizzazioni materiali	57.183.183,71		
Immobilizzazioni finanziarie	6.184.515,34		
Rimanenze			
Crediti	1.687.144,15		
Attività finanziarie non immobilizzate		F.do rischi	619.394,07
Disponibilità liquide	13.987.229,13	Debiti	1.868.713,71
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	13.359.835,15
Totale	80.048.642,32	Totale	80.048.642,32

7.2. Conto economico in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

QUADRO 8 QUINQUIES - CONTO ECONOMICO (3) (6)
(Dati in euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	16.280.543,50
B) Costi della gestione di cui:	8 280	16.647.818,89
quote di ammortamento d' esercizio	8 285	1.727.040,94
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	142.756,21
utili	8 295	235.701,82
interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	92.945,61
D.20) Proventi finanziari	8 310	32.168,15
D.21) Oneri finanziari	8 315	101.532,58
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	8 320	2.390.582,84
Insussistenze del passivo	8 321	1.818.865,57
Sopravvenienze attive	8 322	534.639,25
Plusvalenze patrimoniali	8 323	37.078,02
Oneri	8 325	1.939.001,80
Insussistenze dell'attivo	8 326	1.702.061,17
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
Oneri straordinari	8 329	236.940,63
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	157.697,43

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Voce	Descrizione	Importo
A	Componenti positivi della gestione	14.453.879,42
B	Componenti negativi della gestione	16.367.024,47
A-B	Risultato della gestione operativa	-1.913.145,05
C	Risultato della gestione finanziaria	273.287,11
D	Risultato delle rettifiche dell'attività finanziaria	0,00
E	Risultato della gestione straordinaria	512.844,03
A+-B+C+D+E	Risultato prima delle imposte	-1.127.013,91
	Imposte	125.399,62
	Risultato dell'esercizio	-1.252.413,53

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

2014 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

2015 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per € 3.570,99

2016 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per € 5.609,63

2017 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per € 940,42

2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

8. Spese per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	3.774.862,73	3.774.862,73	3.774.862,73	3.774.862,73	3.714.371,85
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	3.611.099,16	3.568.534,37	3.553.512,02	3.524.476,89	3.565.040,56
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,35%	25,25%	27,82%	28,76%	28,08%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale*	2.562.153,21	1.929.034,80	2.015.044,83	1.952.688,92	2.098.241,29
Abitanti	18.036	18.231	18.309	18.355	18.538
<i>Rapporto</i>	142,06 €	105,81 €	110,06 €	106,38 €	113,19 €

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	316,42	314,33	326,95	333,73	337,05

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

2014	2015	2016	2017	2018
SI	SI	SI	SI	SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

2014	2015	2016	2017	2018
117.607,55	32.909,99	79.823,50	112.144,17	92.723,80

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

L'ente non ha in essere rapporti con aziende speciali e istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

Non sussiste nessun obbligo di ridurre la consistenza del fondo, sono stati previsti nel corso del tempo misure di contenimento delle risorse decentrate, al netto di alcune voci variabili non soggette a limiti.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	204.468,32	134.565,02	139.195,80	136.779,62	138.715,93

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha adottato provvedimenti rientranti in questa tipologia.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Non risultano rilievi da parte della Corte dei Conti.

Attività giurisdizionale

Non risultano sentenza della Corte dei Conti in attività giurisdizionale.

2. Rilievi dell'organo di revisione

Non risultano rilievi da parte dell'organo di revisione.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Spesa per carta, per cancelleria	2014 euro 9.270,79	2018 euro 7.403,72
Spese telefoni	2014 euro 26.792,02	2018 euro 14.470,85
Spese per automezzi	2014 euro 51.263,10	2018 euro 33.125,19
Spese dedicate alla formazione	2014 euro 3.080,06	2018 euro 3.020,02
Abbonamenti anche a banche telematiche	2014 euro 14.651,11	2018 euro 8.117,48

PARTE V-1

1. **Organismi controllati** *Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78*

La suddetta norma risulta essere stata abrogata dal comma 561 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2013).

1.3. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi

Nel corso del periodo 2014-2018 non sono avvenute esternalizzazioni attraverso società e altri organismi partecipati.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)²

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
AFM spa	La società AFM Spa gestisce le farmacie comunali, dunque un servizio di interesse generale, in un settore delicato quale quello della distribuzione dei farmaci, rivolto alla tutela della salute pubblica.	Delibera di Consiglio n. 22 del 29/04/2015	Procedura conclusa

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Castel Maggiore che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 15/03/2019

Li 15/03/2019

Il SINDACO

Belinda Gottardi

(documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

² NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio *ex* articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 18/03/2019

L'organo di revisione economico-
finanziaria³

ROMOLI ROMANA

CERETTI VENERUCCI LUISA

MARENGHI ANNAMARIA

(documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

³ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.